



Judith Pollinger si è imposta nella Liquigas cup Juniores femminile. A DESTRA, NEL BOX: il podio di Chies della categoria Under 23, con lo svedese Lindgren sul gradino più alto. SOTTO: Cristian Cominelli, leader della classifica Juniores, con il suo tecnico Massimo Ghirotto

Liquigas cup: le classifiche finali

Uomini Elite

1. Marco Bui (Full-Dynamix) punti 112
2. Julien Absalon (Francia – Bianchi Agos) p. 105
3. Cedric Ravel (Francia – Orbea) p. 57

Under 23

1. Emil Lindgren (Svezia – Bianchi Agos) p. 112
2. Andrea Tiberi (Ktm International) p. 102
3. Thomas Paccagnella (Full-Dynamix) p. 40

Juniores

1. Cristian Cominelli (Bianchi Agos) p. 96
2. Huber Gunther (Siemens Cannondale) p. 71
3. Paolo Treachi (Bicimania Lissone) p. 71



Donne Elite

1. Annabella Stropparo (Spreafico Olympus) p. 98
2. Cecile Rode (Francia – Orbea) p. 90
3. Blaza Klemencic (Slovenia) p. 71

Donne Under 23

1. Evelyn Staffler (Sunshine Racers) p. 120
2. Valentina Salvagni (Alpin Bike) p. 91
3. Nicoletta Bresciani (Scott) p. 71

Donne Juniores

1. Judith Pollinger (Sunshine Racers) p. 103
2. Claudia Siedler (Siemens Cannondale) p. 93
3. Tanja Zakeli (Slovenia) p. 89

in questa Liquigas cup a un mio caro amico, Raffaele, scomparso prematuramente, che mi era sempre stato vicino sui campi di gara».

La Stropparo soffre, ma resta leader

La Liquigas cup femminile è andata come previsto ad Annabella Stropparo, anche se a Chies d'Alpago, la vicentina ha stupito in negativo, terminando soltanto quarta, a oltre sei minuti dalla vincitrice, l'olandese Bernardine Boog Rauwerda.

«Non stavo bene – ha spiegato la stessa Annabella al traguardo – e ho accusato forti dolori alla schiena sin dalle prime battute. Non riuscivo a respirare e ho pensato anche di ritirarmi. Ho stretto i denti, perché ci tenevo a concludere la gara e a onorare la maglia di leader della Liquigas cup».

Bernardine Boog Rauwerda, in testa, ha corso sempre all'attacco, concludendo poi in sciol-



tezza con 4'45" sulla francese Cecile Rode e con 4'59" sulla nostra Evelyn Staffler, prima delle italiane.

Tra le atlete più sfortunate bisogna ricordare la slovena Blaza Klemencic: la notte prima

della gara ha subito il furto della sua bici e ha potuto prendere parte alla corsa soltanto grazie a Claudia Marsilio che le ha prestato una nuova mountainbike. La Klemencic non ha però potuto concludere la sua Liquigas cup, a causa di una caduta.

Anche la gara Juniores ha riservato sorprese, con il successo dell'altoatesino Huber Gunther, che ha battuto nettamente Marco Ponta secondo a 1'07" e Cristian Cominelli, terzo a 1'19". La classifica finale, però, è stata vinta proprio da Cominelli, che ha preferito non prendersi troppi rischi in questa ultima prova e amministrare il vantaggio.